



13/7/2016
 SIGRA N° 12
 S.S.

Prot. n. 96

Napoli, 12 luglio 2016

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
 Protocollo: 0013785/1 Data: 13/07/2016 09:26
 Ufficio: Segreteria Generale
 Classifica:



Al Presidente del Consiglio
 Al Presidente della Giunta
 Ai Consiglieri Regionali

ATTIVITA' ISPETTIVA
 REG. GEN. N. 94/4 X JEG. 97

LORO SEDI

Ordine del giorno

Oggetto: registro regionale obesità infantile e adolescenziale.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 123, comma 5, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta il seguente ordine del giorno sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'obesità negli anni compresi tra l'infanzia e l'adolescenza è causa di diverse gravi patologie con conseguenze di tipo psicologico e sociale, il colpo inevitabilmente inflitto all'autostima dei soggetti interessati, particolarmente sensibile nella fase dell'adolescenza, spesso determinato, se non da una presa di coscienza diretta del bambino, di una indiretta fornita dai coetanei, tra cui l'obeso è vittima perenne di derisione e mortificazione;
- b) gli studi dell'obesità in età evolutiva hanno dimostrato come un bambino o un adolescente obeso possano diventare con maggiore probabilità degli adulti obesi con gravi patologie, con probabile prospettiva di vita più breve, nonché di scarsa qualità e conseguente aggravio per il Servizio Sanitario;

considerato che:

- a) i commi 203, 204 e 205, dell'articolo 1, della legge regionale del 7 agosto 2014, n. 16 "Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo (Collegato alla legge di stabilità regionale 2014)", stabiliscono che:
 - 1. per contenere le conseguenze negative della cattiva alimentazione, la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, riconosce la rilevanza sociale delle patologie conseguenti all'obesità nell'età della crescita e, in particolare:
 - a) favorisce la prevenzione, mediante sensibilizzazione e informazione;
 - b) promuove la conoscenza, prioritariamente attraverso il contesto scolastico;

12/07/16
 S. Amabile



- c) sostiene le attività di volontariato finalizzate al supporto dei soggetti direttamente già interessati e promuove progetti volti all'attuazione di campagne informative di educazione alimentare;
2. la regione promuove campagne informative e di sensibilizzazione inerenti l'obesità infantile e adolescenziale. In particolare promuove:
 - a) corretti stili di vita, nonché informazione sui prodotti alimentari, provenienza e trasformazione degli stessi;
 - b) politiche di informazione e di ascolto attraverso l'istituzione in ambito scolastico, di sportelli di ascolto ed incontro, con particolare riguardo all'aspetto psicologico del soggetto, riconducendo lo stesso ad un percorso assistenziale, educativo e di integrazione sociale;
 - c) politiche che incoraggino l'attività fisica;
 - d) attività specifiche adeguate all'attività motoria dei soggetti obesi;
 - e) campagne di informazione rivolte alle famiglie, con incontri relativi a stili di vita non corretti ed abitudini familiari di supporto, con particolare riguardo agli aspetti psicosociali della condizione del soggetto obeso o in interessante sovrappeso;
 - f) progetti di prevenzione e sorveglianza sulle abitudini alimentari non corrette dei genitori, quale causa di un non corretto rapporto con il cibo dei figli;
3. la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), promuove l'istituzione del Registro dell'obesità infantile e adolescenziale della Regione Campania;

rilevato che il registro dell'obesità infantile e adolescenziale non risulta istituito.

**Tutto ciò premesso, considerato e rilevato
l'Assemblea regionale**

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad avviare tutte le iniziative idonee all'attuazione delle finalità previste dalla normativa regionale e all'istituzione del Registro dell'obesità infantile e adolescenziale.

Maria Muscarà